



Sindacato Lavoratori Comunicazione Coordinamento Regionale Puglia

Via Vincenzo Calace, 4 - 70123 BARI
<http://www.slccgilpuglia.com>

tel. 080/5736207 fax 080/5736208
e-mail: slccgilpuglia@tin.it

COMUNICATO

"Azienda a San Vito dei Normanni lavora con LAP la commessa pubblica dell' ANCI: quali condizioni?"

La SLC CGIL Puglia e di Lecce/Brindisi chiedono urgentemente agli organi ispettivi di intervenire e verificare le condizioni dei lavoratori che svolgono attività di call center presso azienda a San Vito dei Normanni.

Dalle informazioni in nostro possesso, sembrerebbe come in questa azienda siano utilizzati lavoratori a progetto (con condizioni contrattuali discutibili, che partono da orari imposti a forme retributive distorte rispetto alle h effettivamente prestate) impegnati su una commessa pubblica come quella di ANCI (Associazione Nazionale Comuni d'Italia), finalizzata all'organizzazione di eventi con le strutture comunali o alla vendita di prodotti tecnologici per la registrazione delle sedute delle varie assisi.

Se confermate le notizie in nostro possesso, ci sconcertera come effettivamente sia possibile che lo Stato, mentre è impegnato nell'approvazione delle clausole sociali, concede attività inerenti direttamente il pubblico come ANCI, che fattura miliardi di euro, a condizioni così "discutibili".

Riteniamo necessario che vengano accertate immediatamente le condizioni di concessione degli appalti, le eventuali responsabilità individuali, le condizioni contrattuali: il settore dei call center non può continuare ad essere luogo di violazioni di diritti, regole contrattuali e della dignità delle persone.

Le clausole sociali stanno per essere approvate, ma anche solo eticamente lo Stato non può essere fautore e complice di queste situazioni di sfruttamento: inizi da subito a ripristinare condizioni di diritto e di rispetto dei lavoratori.

Per questo chiediamo alle autorità competenti di intervenire immediatamente e di verificare la reale condizione di questa azienda del brindisino, di accertare eventuali responsabilità, di verificare chi e che attività svolge in questa azienda.

Noi combattiamo le irregolarità nei call center: sino ad ora non abbiamo abbassato la testa di fronte a grandi multinazionali di qualsiasi settore.

Ma lo Stato vogliamo credere che sia al nostro fianco in questa battaglia di diritti e legalità, oltre che di difesa del territorio e delle persone.

Bari, 04 gennaio 2016

Andrea Lumino (Coord. Reg. TLC)

Tommaso Moscara (Coord. Reg. Telecom)